

Abstract

LEONARDO PACE

*L'adeguatezza della legge e gli automatismi.
Il giudice delle leggi fra norma "astratta" e caso "concreto"*

Il lavoro analizza la figura degli automatismi legislativi e cerca di riflettere sui presupposti teorici e sulle conseguenze sistematiche di tale figura, ossia l'interazione fra previsione astratta e caso concreto e la necessaria (nonché conseguente) integrazione fra livello legale e livello costituzionale; con espressione di sintesi: l'adeguatezza della legge.

La prima parte dello studio, rappresentata dai primi due capitoli, ha una connotazione marcatamente teorica e si concentra, nel primo capitolo, sull'analisi della norma giuridica e, nel secondo, sulla teoria della Costituzione, dell'interpretazione costituzionale e della ragionevolezza.

Le acquisizioni teoriche di questa prima parte vengono poi messe alla prova, nel terzo e quarto capitolo, della giurisprudenza costituzionale, al fine di delineare le caratteristiche teoriche della figura degli automatismi legislativi.

Nell'ultimo capitolo, che rappresenta un finale volutamente aperto, si riflette, invece, su temi che, pur essendo coinvolti nello specifico fenomeno delle rigide previsioni di legge e degli automatismi illegittimi nella giurisprudenza costituzionale, in realtà si estendono all'intera esperienza della giustizia costituzionale odierna.

Abstract

LEONARDO PACE

The Adequacy of the Law and Automatism.

The Constitutional Court between Abstract Rules and Actual Case

The work analyzes the figure of legislative automatism and tries to contemplate the theoretical assumptions and systematic consequences of this institute, i.e. the interaction between case in point and actual case and the necessary (as well as consequent) integration between legal and constitutional level; in short: the adequacy of the law.

The first part of the study, represented by the first two chapters, has a markedly theoretical connotation and focuses, in the first chapter, on the analysis of the legal norm and, in the second, on the theory of the Italian Constitution, constitutional interpretation and reasonableness.

The theoretical acquisitions of this first part are then put to the test, in the third and fourth chapter, of the Constitutional jurisprudence, in order to outline the theoretical characteristics of the figure of legislative automatism.

In the last chapter, which is a deliberately open ending, the study investigates issues that, although involved in the specific phenomenon of the rigid provisions of the law and of the illegitimate automatism in the Constitutional jurisprudence, actually extend to the whole experience of the current Constitutional justice.